



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Osservatorio Ambientale

Terzo Valico dei Giovi - Linea AV/AC Milano-Genova

Gestione del Rischio Amianto

***Migliorare il processo di
informazione e comunicazione
al CITTADINO***



Genova 5 Novembre 2015

G.d.L. OA "Sito Web e modalità comunicative"
Il coordinatore Carlo Di Gianfrancesco

□ I COMPITI DELL'OSSERVATORIO AMBIENTALE

***governance*
sotto il profilo
ambientale**

esaminare sotto il profilo ambientale la realizzazione dell'infrastruttura e le ricadute sul territorio, in sinergia con gli altri soggetti istituzionalmente preposti;

**supervisione del
Monitoraggio
Ambientale**

sovrintendere alla esecuzione del monitoraggio ambientale delle componenti ambientali con le quali l'opera si troverà ad interferire, indicando ogni utile iniziativa ritenuta necessaria;

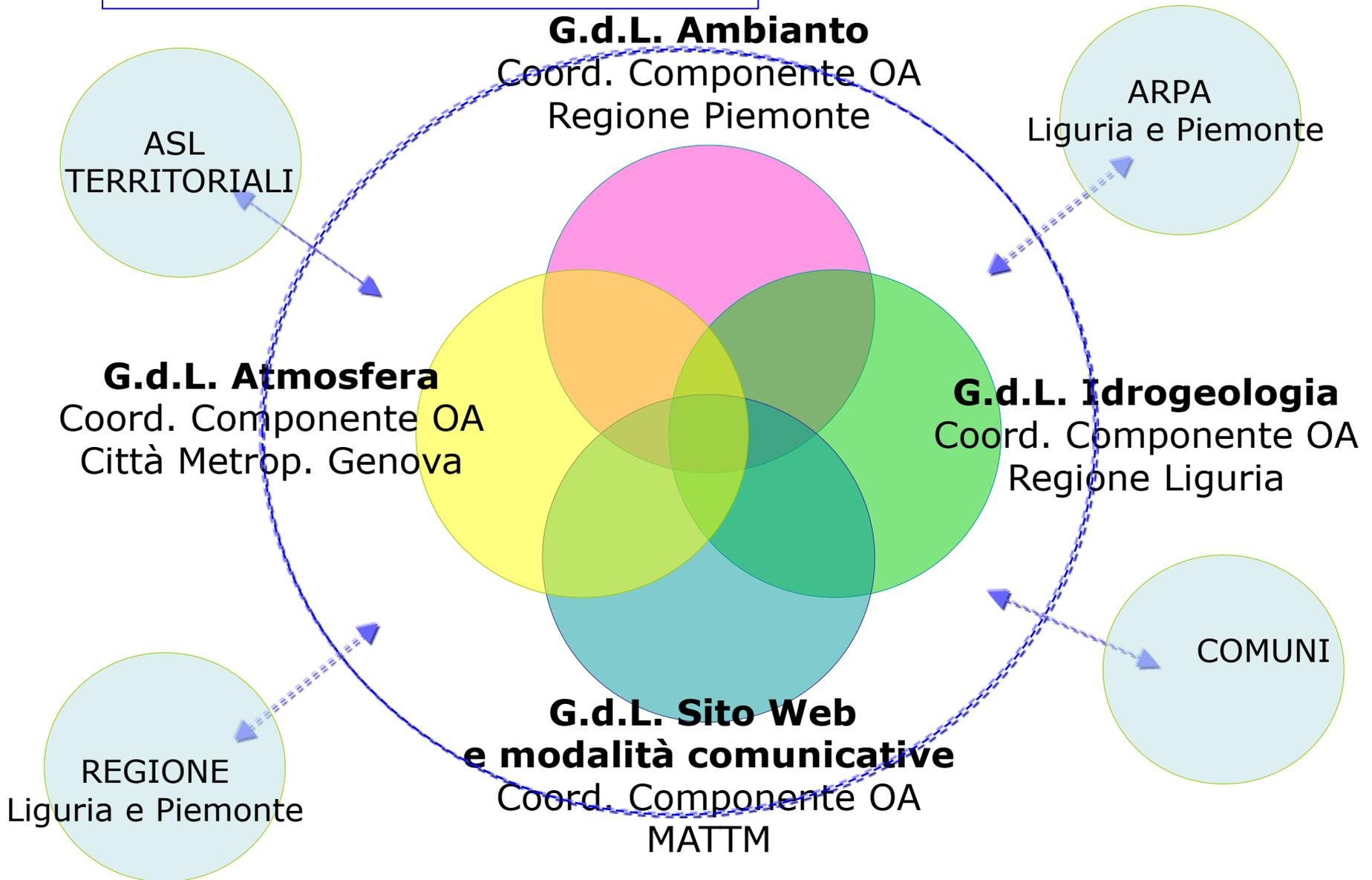
**Garantire
l'adeguata
informazione al
cittadino e agli
EE.LL.**

Aggiornare sullo stato di realizzazione dell'opera

Assicurare la disponibilità e l'accessibilità della documentazione in proprio possesso;

Informare sulle eventuali criticità ed emergenze;

❑ OPERATIVITA' DELL'O.A.



PER UNA EFFICACE COMUNICAZIONE ATTENTA AI BISOGNI DEL CITTADINO

- ❑ Esigenza, manifestata dai rappresentanti dei Comuni, di avere più tempestive informazioni al fine di agevolare i propri compiti nei confronti dei cittadini, su:
 - attività di lavoro e di cantierizzazione;
 - corretto svolgimento dei Monitoraggi Ambientali
 - immediata informazione sui dati di monitoraggio e sui relativi superamenti
 - effettivo intervento nel caso di eventi di superamento dei limiti disposti dalla norma (con particolare riguardo al rischio amianto)
 - controllo da parte delle istituzioni
-

Portale web dell'Osservatorio Ambientale

Obiettivo: individuare e rendere operative adeguate modalità di comunicazione per una efficace azione divulgativa, attenta ai bisogni del cittadino.

Link:

<http://www.osservatoriambientali.it/on-line/home/gli-osservatori-ambientali-e-le-linee-avac/la-linea-terzo-valico-dei-giovi.html>

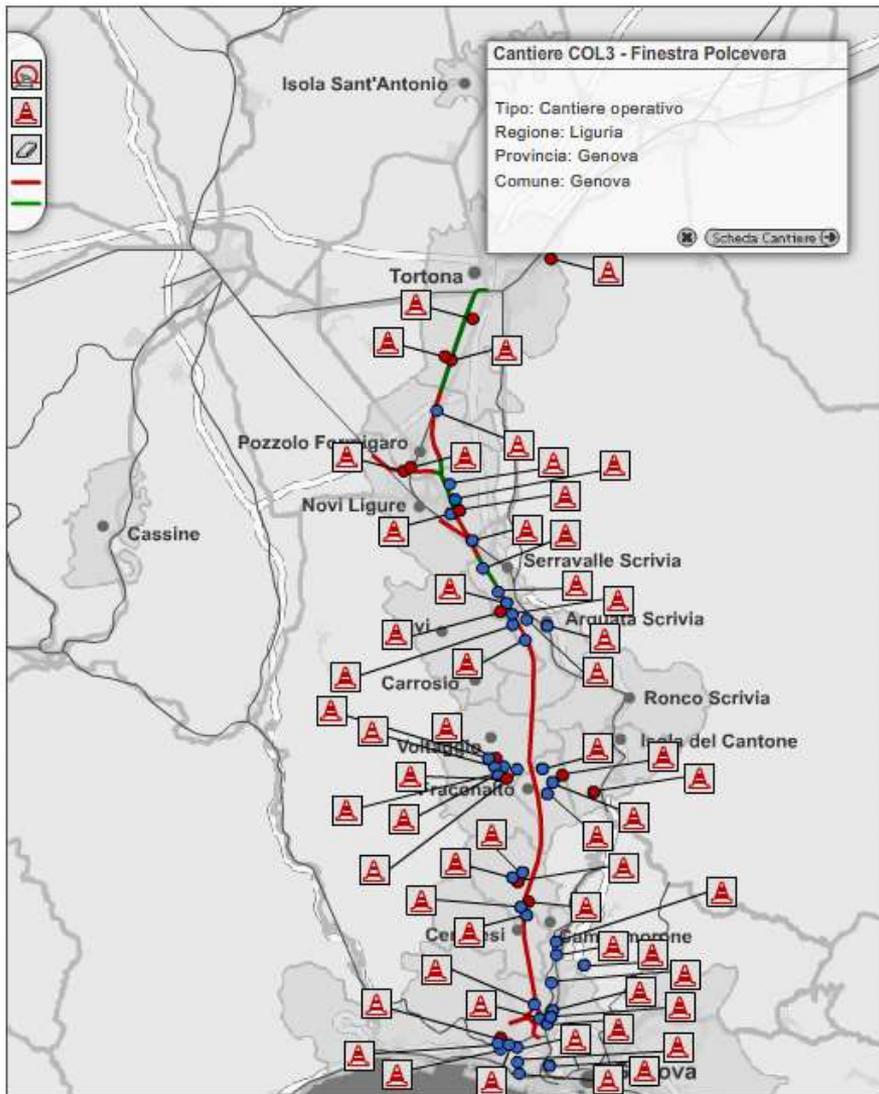
- ❑ Attraverso il collegamento al sito web del Portale della Direzione Generale per le valutazioni ambientali, è inoltre resa pubblica informazione circa i procedimenti di valutazione ambientale e la documentazione del progetto

COSA E' STATO FATTO

COSA MIGLIORARE E IMPLEMENTARE

PROPOSTE PER IL SUPERAMENTO DELLE CRITICITÀ NELLA COMUNICAZIONE





- I Comuni coinvolti
- Isola Sant'Antonio
 - Tortona
 - >> [Pozzolo Formigaro](#)
 - >> [Novi Ligure](#)
 - Cassine
 - >> [Serravalle Scrivia](#)
 - >> [Arquata Scrivia](#)
 - Ronco Scrivia
 - Gavi
 - Carrosio
 - Isola del Cantone
 - >> [Votaggio](#)
 - >> [Fraconalto](#)
 - >> [Campomorone](#)
 - Ceranesi
 - >> [Genova](#)

- Link web dei Comuni interessati
- 1 [Isola Sant'Antonio](#)
 - 2 [Tortona](#)
 - 3 [Pozzolo Formigaro](#)
 - 4 [Novi Ligure](#)
 - 5 [Cassine](#)
 - 6 [Serravalle Scrivia](#)
 - 7 [Arquata Scrivia](#)
 - 8 [Ronco Scrivia](#)
 - 9 [Gavi](#)
 - 10 [Isola del Cantone](#)
 - 11 [Votaggio](#)
 - 12 [Fraconalto](#)
 - 13 [Campomorone](#)
 - 14 [Ceranesi](#)
 - 15 [Genova](#)



**Gli Osservatori Ambientali e le
linee AV/AC**

**Il Monitoraggio Ambientale e le
banche dati**

Il quadro normativo

I link utili

Home > Gli Osservatori Ambientali e le linee AV/AC > La linea Terzo Valico dei Giovi

L'Osservatorio Ambientale

Il supporto tecnico

La linea Terzo Valico dei Giovi

- » L'iter Autorizzativo e la
» Delibera CIPE n. 80 del
» 29/03/2006
- » L'Osservatorio Ambientale
» Il Monitoraggio Ambientale e
» la banca dati
- » Il GIS
- » Gestione Rischio Amianto
- » La normativa regionale
- » **Notiziario informativo**
- » Disagi sulla circolazione

Notiziario informativo

07/10/2015 - **Piano di Utilizzo Terre - Approvato l'aggiornamento
relativo ai Lotti 1 e 2 e all'integrazione per i Lotti 3, 4 e 5**

La linea Terzo Valico dei Giovi

La linea AV/AC Milano-Genova "Terzo Valico dei Giovi" è inserita tra i 30 progetti prioritari europei approvati dall'Unione Europea il 29 aprile 2004, n° 24 "Asse ferroviario Lione/Genova-Basilea-Duisburg-Rotterdam/Anversa", come nuovo progetto europeo, il cosiddetto "Ponte tra i due Mari" asse Nord-Sud Genova-Rotterdam. La linea parte dal nodo di Genova e attraversa le province di Genova e Alessandria coinvolgendo il territorio di **13 comuni** e sviluppandosi lungo

Per approfondire

Gli elaborati del Progetto Esecutivo sono disponibili presso il MATTM al seguente link:

 WWW.MINAMBIENTE.IT

Per informazioni sul tracciato, le opere e gli interventi di inserimento ambientale vai al sito RFI.

 WWW.RFI.IT

Per informazioni sulle

Home > Gli Osservatori Ambientali e le linee AVIAC > La linea Terzo Valico dei Giovi > Disagi sulla circolazione

L'Osservatorio Ambientale

Il supporto tecnico

La linea Terzo Valico dei Giovi

- » L'iter Autorizzativo e la Delibera CIPE n. 80 del 29/03/2006
- » L'Osservatorio Ambientale
- » Il Monitoraggio Ambientale e la banca dati
- » Il GIS
- » Gestione Rischio Amianto
- » La normativa regionale
- » Notiziario informativo
- » **Disagi sulla circolazione**

La linea Torino-Milano

La linea Milano-Bologna

La linea Bologna-Firenze

La linea Roma-Napoli

Il nodo di Bologna

Il nodo di Firenze

Disagi sulla circolazione

02/11/2012 - [Piemonte - Voltaggio](#)

02/11/2012 - [Piemonte - Fraconalto](#)

02/11/2012 - [Liguria - Genova](#)

Pag: [1](#)

02/11/2012

Piemonte - Voltaggio

Per conoscere i disagi sulla circolazione previsti per la settimana nel Comune di Voltaggio consulta il seguente file pdf.

»  [Programma interruzioni Viabilità Piemonte - Voltaggio dal 02-11 al 08-11](#)



**OSSERVATORI
AMBIENTALI**



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del
Territorio e del Mare*

**COSA E' STATO
FATTO**

Portale Osservatori
Nuove linee ferroviarie A

[Gli Osservatori Ambientali e le linee AVIAC](#)

[Il Monitoraggio Ambientale e le banche dati](#)

[Il quadro normativo](#)

[I link utili](#)

Home > [Gli Osservatori Ambientali e le linee AVIAC](#) > [La linea Terzo Valico dei Giovi](#) > [Gestione Rischio Amianto](#)

[L'Osservatorio Ambientale](#)

[Il supporto tecnico](#)

[La linea Terzo Valico dei Giovi](#)

[L'Iter Autorizzativo e la Delibera](#)

[CIPE n. 80 del 29/03/2006](#)

[L'Osservatorio Ambientale](#)

[Il Monitoraggio Ambientale e la banca dati](#)

[Il GIS](#)

[» Gestione Rischio Amianto](#)

[La normativa regionale](#)

[Notiziario informativo](#)

[Disagi sulla circolazione](#)

Gestione Rischio Amianto

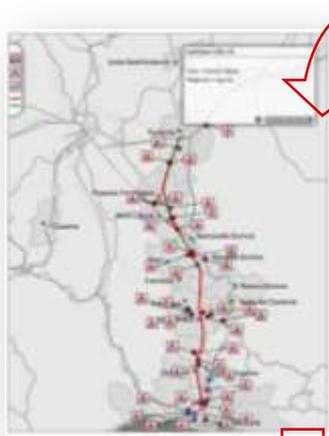
Di seguito i principali documenti connessi alla Gestione del Rischio Amianto.

Documenti

-  [Determinazione direttoriale Fase 1-Lotto 1 - Congruità progetto esecutivo al progetto definitivo e rispetto prescrizioni](#)
-  [Prelievo di campioni dalle carote ai fini della quantificazione dell'Amianto](#)
-  [Protocollo gestione amianto - Osservatorio Ambientale](#)

LA SCHEDA CANTIERE

COSA E' STATO FATTO



COOP

GENOVA
 Regione: Liguria - Provincia: Genova
 Cantieri: Sarcafi - Erzelli - Bolognato (CBL1-CBLA-COV1-COV2)
 Opere: NV01-NV02-CA06-CA07-CA01 (Nuove viabilità Erzelli-Sercafi-Chiaravagna)

Montaggio Ambientale

Stamento	Stato sviluppo (2011)	Stato sviluppo (2012)	Stato futuro
Finis	1.1.1. completato al 20% in 2 punti di attuazione	1.1.2. completato al 100% in 2 punti	1.1.3. completato con ulteriori interventi - prossima a prendere via direzione "D" a dicembre '14
Montebello	1.1.1. completato al 100% (armato) presso n.2 cantieri	1.1.2. completato al 100% presso i cantieri "punti"	1.1.3. lavori a cadenza trimestrale - prossima a prendere via direzione "D" a dicembre '14
Milva	1.1.1. completato al 100% in 2 punti (armato) presso n.2 cantieri	1.1.2. completato presso i cantieri "punti"	1.1.3. lavori a cadenza trimestrale - prossima a prendere via direzione "D" a dicembre '14
Montebello	1.1.1. completato al 100% presso n.2 cantieri	1.1.2. completato al 100% presso i cantieri "punti"	1.1.3. lavori a cadenza trimestrale - prossima a prendere via direzione "D" a dicembre '14
Arqua	1.1.1. completato presso n.2 punti (armato) presso n.2 cantieri	1.1.2. completato presso i cantieri "punti"	1.1.3. lavori a cadenza trimestrale - prossima a prendere via direzione "D" a dicembre '14
Finis	1.1.1. completato presso n.2 punti (armato) presso n.2 cantieri	1.1.2. completato presso i cantieri "punti"	1.1.3. lavori a cadenza trimestrale - prossima a prendere via direzione "D" a dicembre '14
Montebello	1.1.1. completato presso n.2 punti (armato) presso n.2 cantieri	1.1.2. completato presso i cantieri "punti"	1.1.3. lavori a cadenza trimestrale - prossima a prendere via direzione "D" a dicembre '14
Montebello	1.1.1. completato presso n.2 punti (armato) presso n.2 cantieri	1.1.2. completato presso i cantieri "punti"	1.1.3. lavori a cadenza trimestrale - prossima a prendere via direzione "D" a dicembre '14
Montebello	1.1.1. completato presso n.2 punti (armato) presso n.2 cantieri	1.1.2. completato presso i cantieri "punti"	1.1.3. lavori a cadenza trimestrale - prossima a prendere via direzione "D" a dicembre '14

Stato di avanzamento lavori al 25.11.2013

Opere in corso di progettazione

- Scavi galleria Sarcafi-Erzelli
- Opere di viabilità esterna Sarcafi-Erzelli
- Getto cordone sul Rio Raccardo, intercavo Finis sul Bolognato
- Indirco e scavo della galleria naturale in direzione Erzelli
- CBL4: Sistemazione dell'area pedonale all'Abbatonario

In totale l'ingegno è stato esteso a n. 30 rilevamenti effettuati

LA SCHEDA COMUNE

- I Comuni coinvolti
- Isola Sant'Antonio
 - Tortona
 - ☒ [Pozzolo Formigaro](#)
 - Novi Ligure
 - Cassine
 - Serravalle Scrivia
 - ☒ [Arquata Scrivia](#)
 - Ronco Scrivia
 - Gavi
 - Carrosio
 - Isola del Cantone
 - ☒ [Voltaggio](#)
 - Fraconalto
 - Campomorone
 - Ceranesi
 - ☒ [Genova](#)

Campomorone

Visualizza su GIS i punti monitorati

Rumore

Atmosfera

Fiume ambiente

Vibrazioni

Acque superficiali

Acque sotterranee

Fiumi

Paesaggi

Stato fisico dei luoghi

Suolo

Vegetazione

Provincia Genova
 Regione Liguria

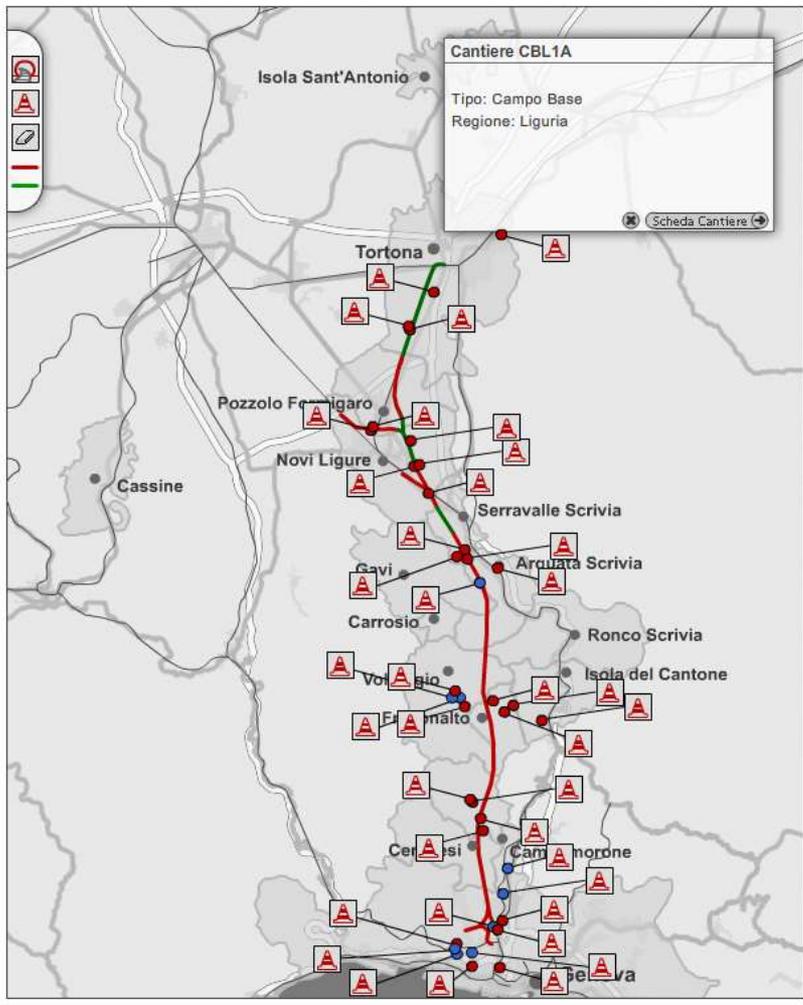
Cantieri

- Cravasco (CBL2)
- Cravasco località Maglietto (CBL5)
- Adeguamento SP6 (NV12)

Opere

- GA1E, GN14H, NV12, CA26 (Cantiere operativo - finestra Cravasco)
- NV32, NV09, OV08, OVVC, OVVD, NVVE, CA05 (Campo base)

COSA E' STATO FATTO



GENOVA
 Regione: Liguria - Provincia: Genova
 Cantiere: Bazzoli - Erzei - Bularone (URL: CBL1-COV1-COV2)
 Opere: IVV01-IVV02-CAS1-CAS2-CAD1 (Nuove stazioni Erzei-Bazzoli-Charavagna)

Monitoraggio Ambientale

Componente	Attività eseguita (AQ)	Attività eseguita (CO)	Attività future
Acustica	n.1 Campagna di 10h in n. 1 sito di ascolto	n.1 Campagna di 10h in n. 1 sito	n. 2 campagne con cadenza trimestrale - prossima a gennaio via dicembre '14 e gennaio '15.
Ambientale	n. 1 Campagna di 11gg (domestici) presso n.2 stazioni	n. 1 Campagna di 11gg presso i monitorati	n. 2 misure a cadenza trimestrale - prossima a gennaio via dicembre '14 e gennaio '15.
Atmosfera (contaminazione ambiente)	n.1 Campagna di 11gg su n. 2 punti, 4 turni di 8 ore (contaminazione sulla via)	n. 1 Campagna presso i monitorati	Da definire in fase di corso
Idrologica	n. 1 Campagna di 24h presso n.1 stazione idrografica	n. 1 Campagna di 24h presso il monitorato	Le Campagne saranno eseguite ogni sei mesi. Prossima campagna ad aprile '15.
Acqua superficiali	n. 1 Campagna presso n.2 punti (pioggia, nubi o rusco)		campagne ogni sei mesi la prossima a gennaio '15, prossima a gennaio '16.
Tavola	n.1 punto monitorato	n.2 punti monitorati	campagne ogni sei mesi Prossima campagna ad aprile '15.
Passaggio	n.2 punti monitorati	n.2 punti monitorati	campagne ogni sei mesi
Stato Base	n.1 punto monitorato	n.1 punto monitorato	campagne ogni sei mesi

Stato di avanzamento lavori al 25.11.2013

Opere in corso di esecuzione:

- Scavo galleria Bazzoli-Erzei
- Opere di viabilità esterna Bazzoli-Erzei
- Getto scalfone sul Rio Razzarolo; miniopere Ponte sul Bazzarolo;
- Imbrocco e scavo della galleria naturale in direzione Erzei;
- CBL1: Siderizzazione dell'area progettuale all'allineamento;

In totale l'ingegno è stato visto a n. 80 rilevamenti effettuati

La Scheda Cantiere

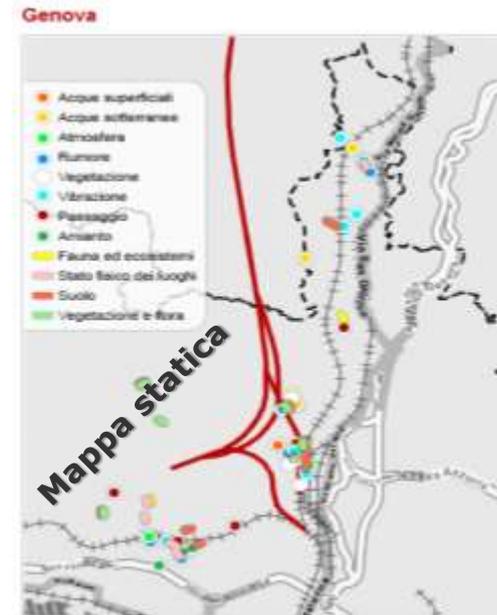
- ✓ **Indicazioni di massima sulla linea** (galleria o tratto all'aperto, Comuni coinvolti);
- ✓ **Generalità del cantiere** (nome, ubicazione, tipologia);
- ✓ **Scheda di dettaglio del cantiere.**

COSA E' STATO FATTO

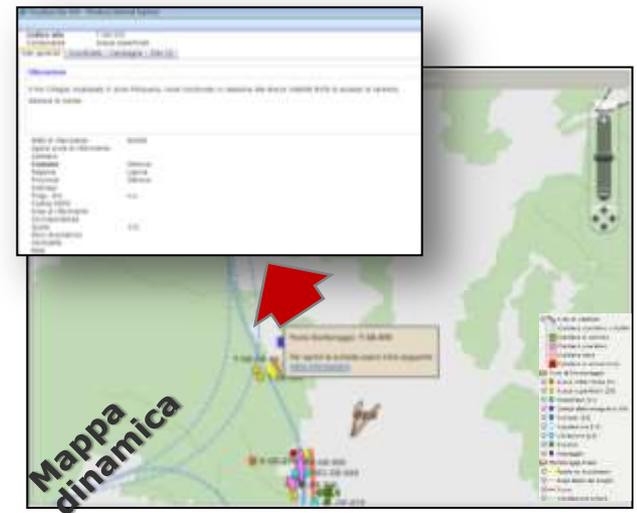
I vantaggi

- ✓ Interfaccia più «user-friendly» mediante l'apertura di un pop-up con vista predefinita sul Comune di riferimento
- ✓ Consultazione dinamica mediante l'utilizzo degli strumenti semplici GIS (zoom, pan, misura);
- ✓ Aggiornamento costante delle attività di monitoraggio;

PRIMA



DOPO



□ AREE DI MIGLIORAMENTO DELLA COMUNICAZIONE

GLI EVENTI DI
CRAVASCO
(COMUNE DI
CAMPOMORONE)

esigenza manifestata **DAL TERRITORIO DI
AVERE:**

INFORMAZIONE SUL SISTEMA DEI
CONTROLLI - Capire chi fa cosa e quando

PRONTA INFORMAZIONE SUL PROCESSO
DI CONTROLLO IN CASO DI EVENTI CRITICI
- superamento dei limiti di concentrazione di
specifiche sostanze nell'ambiente, con
particolare riguardo all'amianto.



COME MIGLIORARE IL PROCESSO DI COMUNICAZIONE AL
CITTADINO ?

COME MIGLIORARE IL PROCESSO DI COMUNICAZIONE AL CITTADINO

□ RETE DI COMUNICAZIONE E SINERGIA ISTITUZIONALE



Come migliorare il processo di comunicazione al cittadino

- ❑ Comunicare sul rischio significa
 - occuparsi di questioni che hanno a che fare dell'ambiente e della salute e la sicurezza delle persone
 - tenere conto delle normative e delle conoscenze scientifiche
 - dare informazione circa gli atteggiamenti e i comportamenti operativi

DARE MASSIMA ATTENZIONE AL RISCHIO REALE

TENENDO CONTO DEL RISCHIO PERCEPITO

**valore razionale legato al pericolo
+
valore emotivo generato dalla
preoccupazione**



La comunicazione del rischio

I tipi di comunicazione in base al pericolo effettivo (hazard) e alla paura collettiva

la comunicazione è finalizzata a ridurre il valore emotivo



Fonte: Sandman (1993)

LA COMUNICAZIONE DEL RISCHIO

- ❑ la comunicazione del rischio è più focalizzata sulle conoscenze, più orientata alla persuasione;

AREA DELLE CONOSCENZE
NORMATIVE E TECNICHE
(Protocollo Amianto;
Carotaggi; ec....)

LA COMUNICAZIONE DELLA CRISI

- ❑ la comunicazione della crisi è maggiormente orientata in senso informativo **sul chi e come si interviene a evitare il rischio reale**. Qui il fattore tempo della comunicazione è fondamentale.

AREA DELLE MODALITA' DI
INTERVENTO IN CASO DI
RITROVAMENTO AMIANTO

**IMPLEMENTARE
E
OTTIMIZZARE**

ASPETTI IN COMUNE

- risentono del **fattore sfiducia** presente nel cittadino verso il realizzatore dell'opera, la politica e le istituzioni ai diversi livelli
 - richiedono **credibilità** e **trasparenza** come condizione *sine qua non* per l'efficacia
-



**OSSERVATORI
AMBIENTALI**



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del
Territorio e del Mare*

**COSA E' STATO
FATTO**

Portale Osservatori
Nuove linee ferroviarie

[Gli Osservatori Ambientali e le linee AVIAC](#)

[Il Monitoraggio Ambientale e le banche dati](#)

[Il quadro normativo](#)

[I link utili](#)

Home > [Gli Osservatori Ambientali e le linee AVIAC](#) > [La linea Terzo Valico dei Giovi](#) > [Gestione Rischio Amianto](#)

[L'Osservatorio Ambientale](#)

[Il supporto tecnico](#)

[La linea Terzo Valico dei Giovi](#)

[L'Iter Autorizzativo e la Delibera](#)

[CIPE n. 80 del 29/03/2006](#)

[L'Osservatorio Ambientale](#)

[Il Monitoraggio Ambientale e la banca dati](#)

[Il GIS](#)

[» Gestione Rischio Amianto](#)

[La normativa regionale](#)

[Notiziario informativo](#)

[Disagi sulla circolazione](#)

Gestione Rischio Amianto

Di seguito i principali documenti connessi alla Gestione del Rischio Amianto.

Documenti

-   [Determinazione direttoriale Fase 1-Lotto 1 - Congruità progetto esecutivo al progetto definitivo e rispetto prescrizioni](#)
-   [Prelievo di campioni dalle carote ai fini della quantificazione dell'Amianto](#)
-   [Protocollo gestione amianto - Osservatorio Ambientale](#)

PER RAFFORZARE LA FIDUCIA

- ascoltare le preoccupazioni del cittadino
- Informare tempestivamente**, con linguaggio chiaro e non eccessivamente tecnico
- Perfezionare le strategie comunicative in accordo con tutte le altre fonti autorevoli

LA COMUNICAZIONE DELLA CRISI

Per comprendere **COSA COMUNICARE**:

- Abbiamo considerato alcune FAQ dei cittadini
- Analizzato l'attuale mappatura del processo che attiene alle modalità operative con cui si interviene nel caso di evento di crisi per il ritrovamento amianto
- Individuato alcuni punti critici
- Ipotizzato alcuni percorsi di miglioramento

Questo anche sulla base di interviste svolte agli attori principali:
ARPA Regionali, ASL provinciali, COCIV,

LA COMUNICAZIONE DELLA CRISI: alcune delle FAQ dei cittadini

- ❑ Si sapeva o no che avremmo scavato nell'amianto?
 - ❑ Chi fa cosa e in che tempi?
 - ❑ Gli interventi di messa in sicurezza sono attuati quanto tempo dopo il verificarsi dell'evento?
 - ❑ I prelievi chi li fa, chi controlla e come controlla?
 - ❑ Cosa avviene in caso di ritrovamento amianto?
 - ✓ Segnalazione a chi
 - ✓ Azioni di intervento
 - ✓ Verifica corretto adempimento ed efficacia
 - ✓ Soggetti coinvolti a diverso titolo
-

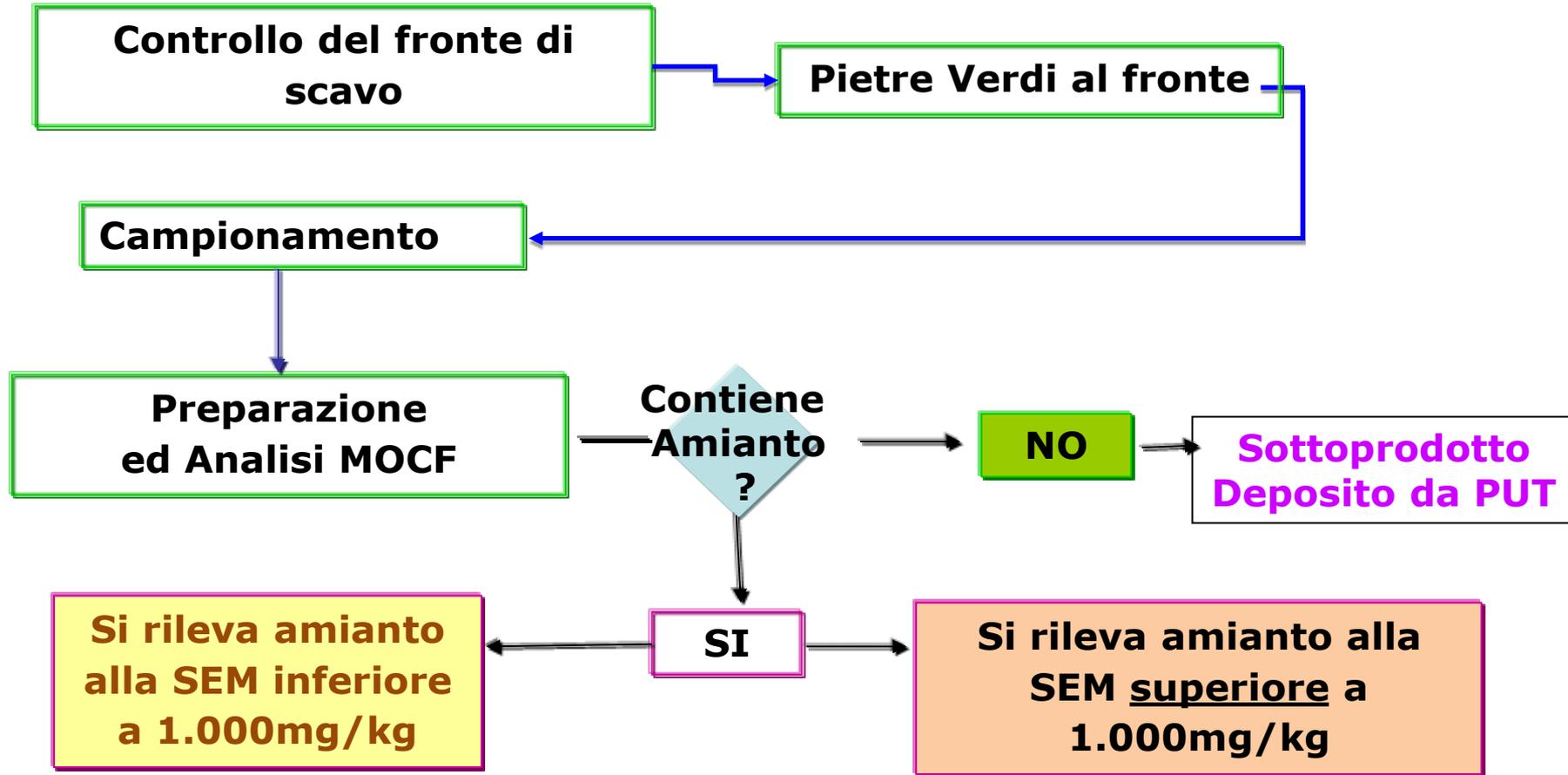
LA COMUNICAZIONE DELLA CRISI

□ CHIARIRE ALCUNI PUNTI

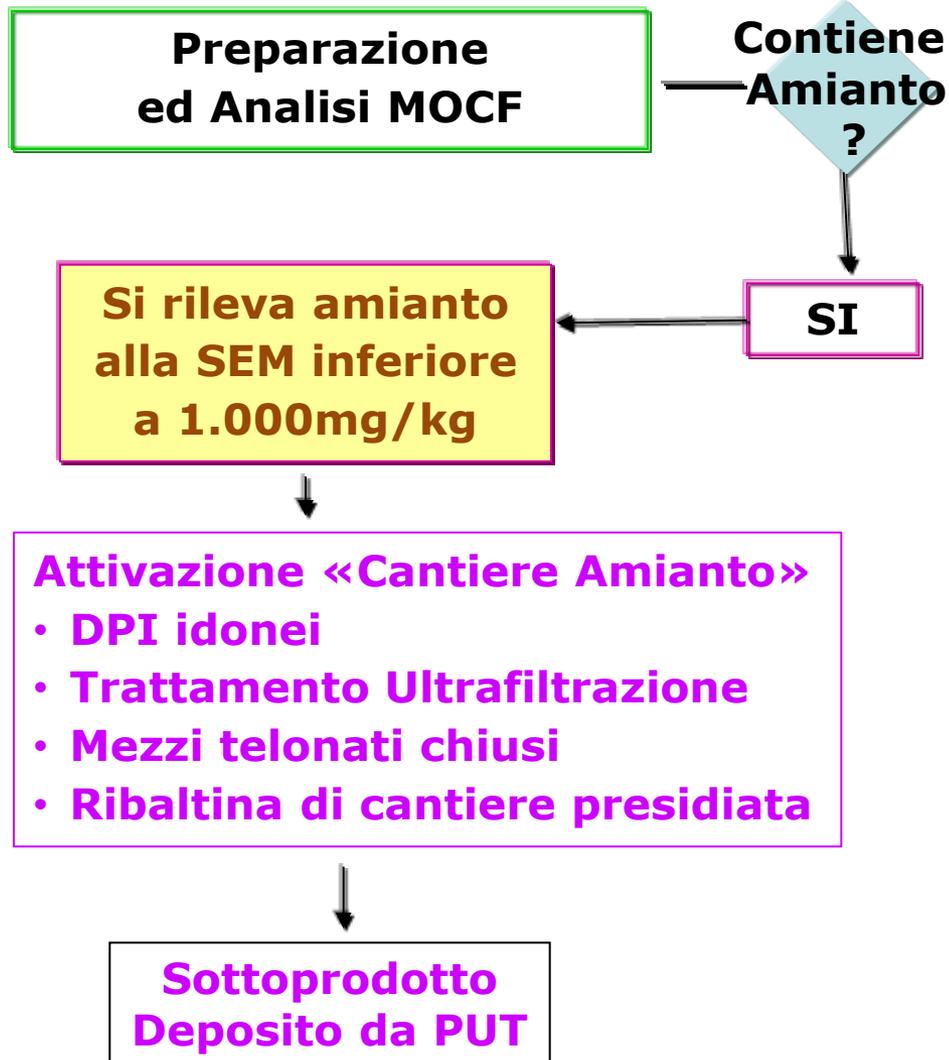
- CHE NELLE OPERAZIONI DI SCAVO SI RITROVI LA COMPONENTE AMIANTO E' UN EVENTO ATTESO

 - CHE SUSSISTONO TUTTA UNA SERIE DI ATTIVITA' DI CONTROLLO E INTERVENTO A DIVERSI LIVELLI (tra cui):
 - AZIONI OBBLIGATORIE DI MESSA IN SICUREZZA DA PARTE DEL REALIZZATORE DELL'OPERA
 - CONTROLLI DI DETTAGLIO DA PARTE DI ARPA E DELLE ASL (QUEST'ULTIMI PER QUANTO RIGUARDA LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI IMPEGNATI NEGLI SCAVI);
 - GENERALE SUPERVISIONE DA PARTE DELL'OSSERVATORIO AMBIENTALE
-

La mappatura del processo di comunicazione in situazione di crisi



LA COMUNICAZIONE DELLA CRISI



LA COMUNICAZIONE DELLA CRISI

Preparazione
ed Analisi MOCF

Contiene
Amianto
?

AMIANTO

SI

Si rileva amianto alla
**SEM superiore a
1.000mg/kg**

All'Accadimento
dell'evento

SIGMAP

Mail

- Membri dell' OOAA
- Soggetti abilitati alla lettura del SIGMAP (ARPA)

Entro 24h
dall'evento

COCIV

PEC

- Comune (Sindaco)
- Provincia (Resp. Ufficio Ambiente)
- Regione (Resp. Ufficio Ambiente)
- ARPA / ASL
- Prefettura (Prefetto)

LA COMUNICAZIONE DELLA CRISI: COSA AVVIENE

COCIV dispone IMMEDIATA interruzione delle attività. Informativa ad ARPA e ASL con descrizione delle attività che sono in corso di esecuzione e che continueranno nei giorni successivi, salvo situazioni particolari, al fine di garantire la **messa in sicurezza immediata del fronte e dello smarino allocato nelle vasche di deposito interno al cantiere**

Entro la settimana successiva

Predisposizione del Piano di Lavoro e trasmissione all'ASL

CASI DI URGENZA

CASI DI NON URGENZA

Proc. ex art. 256 c.5 D.Lgs 81/08

Proc. ex art. 256 c.2 D.Lgs.81/08

ASL acconsente all'esecuzione

Senza Prescrizioni

Silenzio- Assenso dell'ASL entro 30gg

Con Prescrizioni

Il Proponente **attiva il PdL**

Il Proponente **attiva il PdL**

LA COMUNICAZIONE DELLA CRISI

CHI FA I CAMPIONAMENTI

- ❑ COCIV obbligatoriamente e secondo la normativa (DM 161/2012; il Protocollo Gestione del Rischio Amianto; D.Lgs. 81/2008;)
- ❑ Si avvale di laboratori qualificati e riconosciuti dal Ministero della Salute (in questo caso Politecnico di Torino - sede di Arquata)

CHI CONTROLLA

- ❑ ARPA interviene entro qualche giorno per fare propri campionamenti, anche in contraddittorio con COCIV
 - ❑ ASL verifica la bontà del Piano di Lavoro per la sua approvazione
-

cosa contiene il Piano di Lavoro che viene inviato all'ASL

- ❑ Disposizioni per la corretta rimozione di materiale di smarino derivante da attività di scavo di un tratto di galleria e contenente amianto dall'ambiente sotterraneo
 - ❑ Informazioni sulla gestione dello smarino dagli impianti e dai mezzi di trasporto fino al sito di destinazione finale.
 - ❑ le misure necessarie per garantire la sicurezza, la salute dei lavoratori nonché la protezione dell'ambiente esterno
 - ❑ Descrizione delle azioni attivate quali misure precauzionali mirate ad impedire o limitare al massimo la mobilità delle polveri dalle piste di cantiere (spray e collanti, sigillatura del deposito delle terre, sigillatura di chiusura delle big bag, utilizzo di DPI idonei per le maestranze coinvolte)
-

cosa contiene il Piano di Lavoro
che viene inviato all'ASL

- ❑ Le condizioni di sicurezza nell'area di scavo rimandando al **Piano di sicurezza e coordinamento del cantiere in presenza di amianto**, finalizzato, per quel che riguarda gli aspetti ambientali, a ridurre il trasporto di fibre aerodisperse dalla galleria alle aree esterne limitrofe all'imbocco.
 - ❑ Disposizioni sul monitoraggio ambientale delle fibre aerodisperse come da **Protocollo di Gestione del Rischio Amianto**
 - ❑ Modalità di gestione delle **acque di galleria** attraverso impiantistica già autorizzata e presente in sito con l'avvenuta installazione del sistema di ultrafiltrazione atto a trattenere anche le fibre di amianto eventualmente disperse in acqua.
 - ❑ Indicazioni sullo **smaltimento** che avviene presso siti autorizzati all'accoglimento di terre e rocce da scavo contenenti amianto in concentrazioni superiori a 1000mg/kgs.s. – diversamente per amianto inferiore a 1000mg/kg l'amianto può essere destinato a siti di deposito definiti nel PUT autorizzato, **fermi restando presidi e monitoraggi a protezione** della salute e sicurezza dei lavoratori e tutela e salvaguardia dell'ambiente di vita.
-

LA COMUNICAZIONE DELLA CRISI

SITO POTENZIALMENTE
CONTAMINATO

Accadimento
dell'evento o
comunque entro 24h

COCIV
(ex art. 242
comma 1)
(ex art. 245
comma 2)

Misure di
prevenzione e
messa in
sicurezza

- Comune (Sindaco)
- Provincia (Resp. Ufficio Ambiente)
- Regione (Resp. Ufficio Ambiente)
- ARPA
- Prefettura (Prefetto)

Contenuti: Caratteristiche del sito, Matrici ambientali coinvolte, descrizione degli interventi da eseguire al fine di garantire la messa in sicurezza immediata del sito

Indagine preliminare sui
parametri oggetto di
inquinamento

se **Conc > CSC**

se **Conc < CSC**

Piano di Caratterizzazione

Ripristino zona contaminata

Procedura ex art. 242 comma 3 D.Lgs
152/06

Autocertificazione (Intervento concluso)

Conclusioni e proposte per una efficace comunicazione della crisi

L'analisi dell'attuale mappatura del processo delle modalità operative con cui si interviene nel caso di evento di crisi per il ritrovamento amianto **evidenzia una non strutturata e adeguata informazione al cittadino di ciò che è svolto e dei controlli attuati.**

Quali prime proposte migliorative:

- ❑ IMPLEMENTARE e OTTIMIZZARE l'area relativa alla COMUNICAZIONE DELLA CRISI
 - ❑ Perfezionare le strategie comunicative in accordo con tutte le altre fonti autorevoli, realizzando una efficace RETE DI COMUNICAZIONE E SINERGIA ISTITUZIONALE, che tenga conto del ruolo basilare del **COMUNE** verso i propri cittadini
 - ❑ Redigere un PROTOCOLLO DELLA GESTIONE DELLA COMUNICAZIONE
-

GRAZIE PER L'ATTENZIONE
